

Non solo giardini: torna Orticolario, tra moda e design



Al giardino, al verde e a tutte le esperienze e le emozioni ad essi collegate è dedicato Orticolario, dal 4 al 6 ottobre a Villa Erba, sul lago di Como.

Sarà il gusto il senso conduttore di questa quinta edizione che istigherà i visitatori a commettere - incessantemente e senza rimorso - "Peccati di gola in giardino".

Orticolario si configura come un evento contenitore di eventi: non solo manifestazione dedicata a fiori, piante e oggetti legati al verde, ma esperienza sensoriale assoluta, aperta a suggestioni di moda, gusto, arte, design.

Madrina di quest'anno sarà Laudomia Pucci, vice presidente e direttore immagine della Emilio Pucci. Il connubio tra la moda e il mondo dei fiori è del resto ormai una tradizione a Orticolario: ospiti della passate edizioni infatti sono state Vivienne Westwood, Rosita Missoni, Li Edelkoort, Wanda Ferragamo

Una giungla nel Padiglione Centrale

Il Padiglione Centrale di Villa Erba si trasformerà in "Verde selva" una giungla con piante tropicali, sub-tropicali ed equatoriali.

Realizzata da Rattiflora su progetto di Alfredo Ratti, sarà una proposta dal carattere scenografico e didattico, con la presenza di esemplari rari, di grandi e piccole dimensioni, e di collezioni che ispireranno i visitatori, ampliandone le conoscenze, sulle specie e le varietà botaniche provenienti da latitudini lontane. Un'ambientazione onirica che offrirà preziosi spunti per l'arredo degli spazi interni e per la fitodepurazione dell'aria. ì

L'artista dell'anno: Michele Vitaloni

Addentrando in Verde selva i visitatori potranno incontrare le opere ó molte delle quali inedite ó di Michele Vitaloni, rappresentante di spicco della Wildlife Art e dell'iperrealismo scultoreo a livello internazionale. Sarà come vivere un immaginifico safari tra natura e arte. Tra le sculture monumentali verrà esposto in anteprima L'albero della vita, un grande albero bianco di oltre 3 metri sui cui rami saranno appollaiate diverse specie di uccelli come tucani, pappagalli, colibrí. Fonte d'ispirazione di questa opera fortemente simbolica un papiro dell'antico Egitto chiamato appunto Tree of Life, raffigurante cinque uccelli quali allegorie delle fasi della vita umana.

I visitatori incroceranno lo sguardo di gorilla, orango e scimpanzé in altre opere inedite: volti dall'espressione quasi umana, in cui potersi identificare. E poi l'incontro con le farfalle tropicali in un concerto di colori e forme esasperate, per arrivare a guardinghi ippopotami affioranti da specchi d'acqua.

Di grande suggestione l'opera monumentale Colossus: un rinoceronte nero di quattro metri di lunghezza, quale emblema per la valorizzazione della Biodiversità. Ai visitatori il piacere di altre scoperte...

